



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**SCUOLA DI SCIENZE**

**Bollettino Notiziario**

Anno Accademico 2017/2018

**Laurea in Ottica e Optometria (Ord. 2013)**

---

# Curriculum: Corsi comuni

---

## IGIENE, SICUREZZA, EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA IN OPTOMETRIA

---

(Titolare: Dott.ssa ANGELA BONATO)

**Periodo:** III anno, 2 semestre  
**Indirizzo formativo:** Corsi comuni  
**Tipologie didattiche:** 40A+12E; 6,00 CFU

### Prerequisiti :

Conoscenza dei microrganismi e della loro patogenesi.

Conoscenza dei principali test statistici.

### Conoscenze e abilità da acquisire :

- Conoscere l'epidemiologia e lo svolgimento dei principali studi epidemiologici (osservazionali e sperimentali)
- Comprendere i principi e le problematiche normative, organizzative e gestionali relative all'erogazione dell'assistenza sanitaria in Italia
- Identificare e analizzare i fattori che influenzano la salute. Comprendere e illustrare le metodologie e gli interventi di promozione e tutela della salute, con particolare riferimento alla salute orale, a livello del singolo e della comunità .
- Conoscere i principi e le problematiche relative alla prevenzione delle malattie trasmissibili.
- Applicare le misure per la prevenzione del rischio infettivo in odontoiatria.

### Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento :

Lezioni frontali e laboratori per lo svolgimento di esercizi di metodologia epidemiologica e per le prove di sterilizzazione

### Contenuti :

Conoscenza dei temi e delle problematiche dell'igiene, della medicina preventiva e della sanità pubblica; delle norme di metodologia epidemiologica e dei principali modelli di studio epidemiologico; delle cause e dei fattori di rischio delle principali patologie infettive e cronico-degenerative; del significato e delle strategie di prevenzione . Preparare a conoscere le problematiche di interesse collettivo e le loro cause, operando per il mantenimento e la promozione della salute della globalità dei componenti della comunità , migliorando l'efficienza e l'efficacia dei servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e cura.

### Modalità di esame :

Prova orale e/o scritta e discussione di una relazione.

La valutazione finale terrà conto sia della discussione della relazione che della prova sulle tematiche svolte a lezione

### Criteri di valutazione :

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti, delle metodologie proposte e sulla capacità di utilizzo di tali conoscenze

### Testi di riferimento :

CONTENUTO NON PRESENTE

### Eventuali indicazioni sui materiali di studio :

Schemi delle lezioni

---

## OTTICA DELLA CONTATTOLOGIA 2 CON LABORATORIO

---

(Titolare: Dott. PIETRO GHELLER)

**Periodo:** III anno, 1 semestre  
**Indirizzo formativo:** Corsi comuni  
**Tipologie didattiche:** 24A+60L; 8,00 CFU

### Prerequisiti :

aver superato l'esame di ottica per la contattologia I

### Conoscenze e abilità da acquisire :

Conoscere l'ambito contattologico in tutte le sue forme. Dall'eseguire un esame preliminare per l'indicazione all'uso di lenti a contatto fino all'applicazione di lenti a contatto sia a struttura morbida che rigida. Durante il corso si acquisiscono le abilità cliniche dell'applicazione lenti e della loro valutazione, nonché l'uso degli strumenti utili per la pratica contattologica

### Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento :

tutoraggio per l'acquisizione delle abilità cliniche e strumentali

### Contenuti :

UNITA DIDATTICHE

- 1) lenti a contatto uso DW, EW, CW
  - a) caratteristiche fisico-chimiche dei materiali e il DK/L
  - b) EOP ed edema
  - c) la cornea e la richiesta di ossigeno
  - d) lenti giornaliere, mensili, a cambio programmato
- 2) film lacrimale
  - a) test di lacrimazione
  - b) anomalie del film lacrimale
  - c) rapporto film e materiali lac
  - d) relazione tra buon uso lac e film lacrimale
  - e) drop out
  - i) esecuzione test e scelta della lente più adeguata
  - f) Dry eye patologico e marginale

g) Scelta dei sostituti lacrimali (principi attivi e loro applicazioni cliniche)

3) fitting applicativo RGP

a) indicazioni e contro indicazioni all'€™ applicazione di lenti a contatto

b) scelta topografica di una lente RGP

c) filosofie applicative

d) valutazione statico-dinamica di un'€™ applicazione

e) visite di controllo

4) Compensazione dell'€™ astigmatismo mediante lenti morbide

a) Lenti morbide per astigmatismo (dalle tronche alle lenti a stabilizzazione accelerata)

5) Compensazione della presbiopia mediante lenti a contatto

a) monovisione

b) Lenti bifocali

c) Lenti simultanee

d) Scelta tra soluzione RGP e morbida

6) i depositi e la manutenzione

a) depositi inorganici

b) depositi organici

c) la manutenzione chimica

d) la manutenzione fisica

7) le complicanze in contattologia

a) complicanze fisiche

b) complicanze metaboliche

c) complicanze tossico-chimiche

#### **Modalita' di esame :**

Esame scritto-orale. Modalita' quiz e domande aperte. Per punteggi di scritto compresi tra 15/30 e 20/30 orale obbligatorio, per tutti gli altri (>20/30) facoltativo. Esito negativo per i punteggi inferiori a 15/30

#### **Criteri di valutazione :**

TESINA MONOTEMATICA

Entro e non oltre il termine assegnato, consegnare un elaborato monotematico di contattologia clinica concordato con l'€™ insegnante.

L'€™ elaborato entra nel computo della valutazione d'€™ esame per un totale di 3 punti. Il punteggio della tesina €™ argomentato sull'aspetto formale (rispetto delle forme elementari di scientificita' , riferimenti e bibliografia), sui contenuti e sull'originalita' dell'argomento scelto

#### **Testi di riferimento :**

CONTENUTO NON PRESENTE

#### **Eventuali indicazioni sui materiali di studio :**

Dispensa di riferimento del corso distribuita dall'insegnante e la bibliografia d'esame

---

## **PROVA FINALE**

(Titolare: da definire)

**Periodo:** III anno, 2 semestre

**Indirizzo formativo:** Corsi comuni

**Tipologie didattiche:** ; 6,00 CFU

---

## **PSICOFISICA DELLA VISIONE**

(Titolare: Prof.ssa CLARA CASCO)

**Periodo:** III anno, 1 semestre

**Indirizzo formativo:** Corsi comuni

**Tipologie didattiche:** 40A+12E; 6,00 CFU

#### **Prerequisiti :**

nessuno in particolare

#### **Conoscenze e abilita' da acquisire :**

1. Apprendere gli aspetti funzionali della visione

2. Utilizzare i metodi psicofisici per fare misurazioni sull'integrita' dei processi visivi centrali

3. apprendere la relazione tra valutazione e trattamento dei disturbi del sistema visivo centrale

4. apprendere ad apprezzare l'importanza di appropriate valutazioni psicofisiche

#### **Attivita' di apprendimento previste e metodologie di insegnamento :**

Il corso consiste di lezioni frontali coadiuvate da attivita' di laboratorio

#### **Contenuti :**

Il corso consiste di una prima parte metodologica nella quale saranno illustrati i principali metodi psicofisici e la Teoria della detezione del segnale. Verranno poi introdotti i meccanismi sottocorticali e corticali della visione umana alla base dell'acuita' visiva, della visione del contrasto, dell'affollamento visivo, della risposta di adattamento, dell'attenzione visiva. Una parte centrale del corso verrA dedicata

all'applicazione dei metodi psicofisici alla fase valutativa e al trattamento del disturbo neurovisivo in soggetti con disturbo visivo.

**Modalità di esame :**

scritto

**Criteri di valutazione :**

la valutazione ha lo scopo di verificare in modo comparativo se lo studente ha acquisito la teoria e i metodi e se è in grado di utilizzarli in ambito clinico

**Testi di riferimento :**

Casco C., *Processi Sensoriali*. Milano: Guerrini Associati [www.ebookitalianacademy.it/Proc](http://www.ebookitalianacademy.it/Proc), 2014

**Eventuali indicazioni sui materiali di studio :**

Dopo ogni parte del corso lezione saranno rese disponibili sia le dispense che le slides

---

## TECNICHE AVANZATE DI OPTOMETRIA E CONTATTOLOGIA

(Titolare: Dott. MARINO FORMENTI)

**Periodo:** III anno, 2 semestre

**Indirizzo formativo:** Corsi comuni

**Tipologie didattiche:** 48A; 6,00 CFU

**Prerequisiti :**

Ottica Oftalmica

Ottica Visuale

Optometria I

Optometria II

**Conoscenze e abilità da acquisire :**

Problemi d'apprendimento scolastico e visione: valutazione visiva e visuo-percettivo-motoria

Ambliopia: caratteristiche, tipologia, valutazione optometrica

Miopia: caratteristiche, evoluzione, prevenzione, progressione e controllo della progressione miopica

Lenti a contatto RGP: filosofia sagittale, eccentricità, clearance e forze. Metodologie applicative e problem solving.

Ortocheratologia: come funziona, metodologia applicativa, design e progettazione di una lente per ortocheratologia. Caratteristiche della varie zone di una lente Ortho-K. Protocollo condiviso per una pratica in sicurezza, problem solving.

**Modalità di esame :**

esame scritto

**Testi di riferimento :**

CONTENUTO NON PRESENTE

---

## TECNICHE FISICHE PER L'OPTOMETRIA 2 CON LABORATORIO

(Titolare: Dott. MARINO FORMENTI)

**Periodo:** III anno, 1 semestre

**Indirizzo formativo:** Corsi comuni

**Tipologie didattiche:** 64A+36L; 10,00 CFU

**Prerequisiti :**

Ottica oftalmica e visuale, Tecniche Fisiche per l'Optometria I

**Conoscenze e abilità da acquisire :**

Preparare lo studente all'analisi della funzione visiva.

Fornire tutte le conoscenze necessarie per determinare la diagnosi optometrica e prescrivere la compensazione ottimale.

Familiarizzare lo studente alla comprensione e alla gestione di un programma di Vision Training.

**Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento :**

Lezioni frontali.

Analisi e discussione di casi clinici.

Esercitazioni pratiche

**Contenuti :**

1. Revisione dei test d'analisi visiva: test preliminari, Analisi al forottero, Test complementari, test d'integrità oculare

2. Interpretazione dei dati dell'analisi visiva

3. Diagnosi Optometrica: Problemi refrattivi, disfunzioni accomodative, disfunzioni binoculari, disfunzioni visuomotorie, sindrome visuo-posturale, Disfunzioni visuo-percettivo-motorie

4. Trattamenti optometrici: regole di prescrizione optometrica; effetto di lenti e prismi sull'accomodazione e sulla convergenza.

5. Stress visivo: forme di adattamento visivo allo stress visuo-posturale

6. Optometria pediatrica: sviluppo visivo, valutazione dei prerequisiti visivi all'apprendimento scolastico. Esame visivo nel bambino.

7. Optometria geriatrica: caratteristiche visive dell'anziano > test essenziali nell'esame del soggetto in età geriatrica.

8. Ergo-optometria: Ambiente di lavoro ed esigenze visiva. Visione e uso del VDT. Norme d'igiene visuo-posturale

9. Vision training: prerequisiti visivi per una visione efficace e confortevole. Problemi visivi rieducabili. Programma di Vision Training per disfunzioni: visuomotorie, accomodative, binoculari.

**Modalità di esame :**

Esame scritto

Esame clinico di diagnosi optometrica

Esame pratico di analisi visiva

**Testi di riferimento :**

CONTENUTO NON PRESENTE

**Eventuali indicazioni sui materiali di studio :**

Dispense e presentazioni Power Point fornite dal docente

## TECNICHE PER L'OCCHIALERIA

---

(Titolare: Dott. FEDERICO SILVONI)

**Periodo:** III anno, 1 semestre  
**Indirizzo formativo:** Corsi comuni  
**Tipologie didattiche:** 48A; 6,00 CFU

### **Prerequisiti :**

conoscenze essenziali di ottica geometrica; conoscenze di ottica oftalmica applicata all'uso di occhiali correttivi (ingrandimenti, prismi, potere).

### **Conoscenze e abilità da acquisire :**

introdurre lo studente alla realizzazione degli occhiali correttivi e protettivi come dispositivi medico chirurgici su misura (DPI). Fornire le abilità essenziali per effettuare scelta, progetto e realizzazione di un occhiale correttivo.

### **Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento :**

lezioni frontali e laboratori

### **Contenuti :**

Occhiali correttivi e protettivi

Definizioni e norme. Finalità ottiche e visive.

Montatura oftalmica

Dimensioni. Denominazione delle parti. Forme e materiali (plastici; metallici; naturali). Trattamenti superficiali su materiali metallici e plastici. Specifiche tecniche. Relazione con le strutture anatomiche della testa (vincoli e punti di appoggio, massa degli occhiali; registrazione). Elementi sulle intolleranze e allergie. Standard e norme. Criteri di scelta e riconoscimento delle montature.

Lenti oftalmiche

Denominazione e parametri. Frontofocometro (strumenti; uso con lenti sferiche, astigmatiche, multifocali, prismatiche; criteri di misura).

Standard e norme. Criteri di scelta e identificazione di materiali e geometrie delle lenti oftalmiche (indice di rifrazione; costringenza; densità relativa; caratteristiche meccaniche; dimensioni; geometrie sferiche e asferiche; costi e limiti tecnologici).

Centraggio oftalmico

Dimensioni anatomiche e relazione con gli occhiali. Riferimenti di centraggio. Relazione centri lenti e assi oculari. Errori, effetti prismatici e tolleranze. Notazione oftalmica. Standard e norme.

Fondamenti generali per il laboratorio oftalmico

Cenni di tecnologia meccanica applicata all'ottica oftalmica. Utensili d'uso comune. Sicurezza e protezione durante le lavorazioni.

Molatura e lavorazioni oftalmiche

Tecnologie di molatura (materiali plastici e vetrosi; il bisello). Tecnologie per il montaggio a giorno (glasant, nylon). Accoppiamento lente-montatura; sistemi di fissaggio. Pulizia e protezione dei materiali durante le lavorazioni.

Dispositivi di protezione

Colorazioni e tecniche delle lenti oftalmiche. Dispositivi di protezione. Standard e norme.

### **Modalità di esame :**

test a risposta multipla

### **Testi di riferimento :**

CONTENUTO NON PRESENTE

### **Eventuali indicazioni sui materiali di studio :**

eventuali dispense e appunti di lezione

## TIROCINIO

---

(Titolare: Prof. LUCA SALASNICH)

**Periodo:** III anno, 2 semestre  
**Indirizzo formativo:** Corsi comuni  
**Tipologie didattiche:** ; 9,00 CFU